



# *Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO  
ex Divisione IV – Risorse Strumentali

**Decreto n.221 /2020**

## **IL DIRIGENTE**

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti*”;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

**VISTO** il decreto del 30 dicembre 2019 del Ministro dell'economia e delle finanze recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022*”;

**VISTO** il decreto ministeriale dell'8 gennaio 2020 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto direttoriale del 15 gennaio 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 87 in data 24 gennaio 2020, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della ex Divisione IV “*Risorse strumentali*” alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto datato 25 febbraio 2020 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.185 in data 27 febbraio 2020 con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto direttoriale del 28 febbraio 2020, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 207 in data 6 marzo 2020, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della DGROSIB è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;



**VISTO** l'articolo 19, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 che consente, fino all'adozione del decreto ministeriale di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, di continuare ad avvalersi delle preesistenti strutture organizzative, individuate con il decreto 24 febbraio 2017 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello sviluppo economico registrato alla Corte dei Conti il 19 aprile 2017 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017, n. 107;

**VISTO** il decreto ministeriale dell'8 novembre 2019, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e tenuto conto dell'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 alle strutture di primo livello;

**VISTO** altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2019, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;

**VISTO** in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

**VISTA** la circolare del 13 dicembre 2018, n. 34, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dall'1 gennaio 2019, del nuovo concetto di impegno ad esigibilità di cui all'art. 34 della legge 196/2009, così come modificato dal d.Lgs. n. 93/2016 e dal d.Lgs. n. 29/2018;

**VISTO** il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d. legge di Stabilità 2015), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquisite di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment), l'IVA addebitata dai fornitori;

**VISTA** la determina n. 16 del 24 febbraio 2020 con la quale è stata autorizzata la fornitura di quotidiani e periodici per gli organi di vertice politico e i relativi uffici di diretta collaborazione di questo Ministero alla società edicola Fagioli s.r.l.;

**VISTO** il CIG n. Z0F2C30B7A comunicato dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**VISTA** la proposta contrattuale prot.MiSe n.6177 del 25 febbraio 2020 tra il MiSE e la società Fagioli s.r.l.;

**VISTO** il Decreto 208/2020 del 3 aprile 2020, a firma del Direttore Generale della DGROSIB, relativo all'approvazione dell'accordo quadro della fornitura di giornali e periodici stipulato con la società Fagioli s.r.l.;

**VISTI** la visura camerale e i certificati dell'Agenzia delle Entrate (attestazione della regolarità fiscale) e del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale) richiesti in fase di stipula del contratto;

**VISTO** il Patto di integrità;

**VISTO** l'articolo 103, comma 2, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" (c.d. cura Italia) ai sensi del quale "*tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti*



*abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno 2020”;*

**VERIFICATO**, quindi, che la società Fagioli s.r.l., in forza della norma sopra richiamata, è in possesso dei requisiti di regolarità contributiva e di idoneità professionale, attraverso l’acquisizione, rispettivamente, del DURC prot.INAIL 18831418 e del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l’articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del “*piano finanziario dei pagamenti*” (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell’art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**CONSIDERATO** che sussistono le condizioni per procedere all’impegno della spesa;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Si impegna la somma complessiva di euro 20.000,00 (ventimila/00) per la fornitura citata nelle premesse a favore della società Fagioli s.r.l. per il periodo di 24 (ventiquattro) mesi a partire dal 1° marzo 2020, come citato nella Determina 16/2020.

### **Art. 2**

La spesa di cui al precedente articolo graverà sui capitoli del bilancio di questo Ministero per gli esercizi finanziari specificati nella sottostante tabella:

anno	capitoli	importo
2020	1091/1	8.000,00
	1245/7	2.000,00
2021	1091/1	7.000,00
	1245/7	2.000,00
2022	1091/1	800,00
	1245/7	200,00
Totale		20.000,00

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

**IL DIRIGENTE**